



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RAIC815009

I.C. "F. BARACCA" - LUGO1



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
--	---

Competenze chiave europee	12
---------------------------	----

Prospettive di sviluppo	14
-------------------------	----



Contesto

Popolazione scolastica

Il contesto socio culturale di appartenenza della popolazione scolastica si conferma piuttosto eterogenea ad una utenza di estrazione sociale medio-alta, residente nel territorio o che svolge in esso attività lavorativa, si affianca una fascia di alunni e studenti con background migratorio, sia neoarrivati che di seconda generazione, i quali evidenziano alcune difficoltà linguistiche. La sfida educativo - didattica della Scuola è rappresentata dalla capacità di accogliere e valorizzare le diversità, rispondendo in modo efficace e flessibile alle aspettative di un'utenza varia, attraverso una progettualità mirata al rispetto di diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento, al fine di garantire il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti. Il rapporto alunni-insegnanti è elevato rispetto alle medie provinciali e regionali. L'Istituto ogni anno riceve un surplus di iscrizioni ed è necessario, pertanto, stilare graduatorie di accesso.

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

La mission del nostro Istituto è quella di fronteggiare le nuove sfide che provengono dal mondo dell'educazione e realizzare in maniera adeguata una "*Scuola di tutti e di ciascuno*", che metta al centro le reali necessità degli allievi, considerati nella loro unicità e diversità.

Data la particolare eterogeneità del contesto, al fine di promuovere politiche inclusive e creare una comunità scolastica in cui tutti possano trovare supporto per ambientarsi e per valorizzare i propri punti di forza, risulta essere di fondamentale importanza mettere in campo delle buone pratiche attraverso il coordinamento dell'apprendimento, progettando attività rispondenti alle diversità e alle unicità dei singoli alunni, nel rispetto dei ritmi di ognuno e di ciascuno, attraverso l'individualizzazione del processo di apprendimento e l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Territorio e capitale sociale

Il Comune di Lugo è situato nel settore nord-occidentale dell'ampia e fertile pianura alluvionale che circonda Ravenna, fra i fiumi Santerno e Senio ed è attraversato da una fitta rete di canali che hanno modellato i terreni, un tempo allagati, attraverso la bonifica. La cittadina è caratterizzata da una florida economia di derivazione in gran parte agricola. Il territorio evidenzia un forte fenomeno migratorio in costante evoluzione che mostra una sempre maggiore stabilizzazione e integrazione delle persone straniere. Il settore agricolo continua a connotare il territorio



lughese anche se il processo di industrializzazione ha un rilievo sempre maggiore nei settori più vari. nell'area lughese l'attenzione per l'innovazione ha creato i presupposti per lo sviluppo dell'economia locale ed in particolare di un forte tessuto di imprese specializzate nel settore metalmeccanico ed agroalimentare.

Nella consapevolezza della fondamentale importanza del dialogo con il territorio, l'Istituzione Scolastica effettua una periodica ricognizione dei servizi e delle infrastrutture presenti in loco. L'Istituto Comprensivo è ubicato al centro del Comune di Lugo (RA). Il tasso di disoccupazione dei genitori degli alunni non è elevato. È presente un antico Teatro Comunale (Teatro Rossini), un Museo storico (Museo "F. Baracca"), ampie sale per conferenze (Salone Estense comunale, Sala Fondazione) e una Biblioteca comunale. È stata siglata con il Comune una Convenzione triennale, che definisce gli impegni di massima e prevede un contributo finanziario annuale. È in atto una collaborazione tra il Comune di Lugo con Bassa Romagna Catering, per la gestione delle mense scolastiche. La Scuola ha aderito al Patto Locale per la lettura della Provincia di Ravenna, una collaborazione tra tutti i professionisti del libro con l'obiettivo di promuovere e sostenere la lettura e la conoscenza, combattendo la povertà educativa e rendendo la lettura un'abitudine e un diritto per tutti.

Gli Istituti Comprensivi e i Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, in sinergia con il Centro Servizi di Consulenza Scolastica, collaborano per la gestione degli interventi mirati all'integrazione degli immigrati. È assicurata la presenza di un mediatore linguistico di territorio a disposizione delle Scuole per interventi specifici, educatori per alunni diversamente abili e la consulenza di una pedagoga di raccordo Scuola-AUSL. Nel periodo estivo sono organizzati "Centri Estivi" per ogni fascia di età anche nei locali scolastici. Positivi i rapporti con le Società sportive e le diverse Associazioni del territorio. Notevole il contributo dei Comitati dei genitori delle diverse Scuole, che con attività diverse, finanziano progetti e strumentazioni per la didattica. Tutte le aule dei Plessi sono dotate di computer con connessione ad internet, LIM e Smart Board alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Ciò consente di utilizzare per la quotidiana attività didattica in classe gli strumenti digitali e le risorse della rete, che si affiancano alla didattica tradizionale. Con fondi PNSD e PON per la trasformazione digitale della didattica nelle Scuole del primo ciclo sono state acquistate attrezzature digitali e laboratori mobili per implementare la dotazione tecnologica della scuola, migliorare la qualità della didattica e utilizzare tecnologie didattiche innovative e inclusive. L'Istituto Comprensivo è beneficiario dei fondi della Missione 4 del PNRR-Componente 1-Investimento 3.2 "Scuola 4.0": Azione 1-Trasformazione delle aule in ambienti didattici innovativi di apprendimento (Next Generation Classrooms).

Risorse economiche e materiali

La struttura degli edifici presenta spazi ben organizzati ed attrezzati. Vengono realizzate periodicamente manutenzioni straordinarie per migliorare la sicurezza dei locali. La Scuola è dotata di attrezzature tecnologiche moderne e funzionali: ogni classe/sezione è dotata di LIM e Smart Board; sono presenti aule multimediali mobili (tre alla Scuola Secondaria di primo grado e tre alla Scuola Primaria); è stato realizzato il cablaggio in tutte le sedi e implementata la dotazione tecnologica d'Istituto con fondi PON FESR; efficiente il collegamento internet; presente la fibra ottica. Rivisti e ampliati gli impianti di allarme in tutte le sedi, finanziati con fondi privati. Gli edifici sono dotati di uscite e scale di emergenza e di ascensore o servo-scala per il superamento delle barriere architettoniche.

La Scuola gestisce:

- Fondi dello Stato per il funzionamento generale;



-Fondi dell'Unione Europea (PON);

- Contributi volontari delle famiglie, per il funzionamento e per servizi vari: assicurazione, viaggi d'istruzione anche all'estero, servizi di pre e post scuola alle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado, laboratori e attività extra-scolastiche;

- Contributi dell'Ente Locale per l'ampliamento dell'offerta formativa e per supporto ad alunni stranieri e diversamente abili;

- Contributi di privati provenienti da Comitati di genitori per iniziative e feste; Associazioni ed Enti del territorio; Fondazioni bancarie; concorsi.

I contributi di privati consentono la realizzazione di significative attività di ampliamento dell'offerta formativa e attività laboratoriali, in orario scolastico ed extra-scolastico.

Le sedi sono state oggetto di valutazione rischio sismico e recentemente di interventi di edilizia leggera con la realizzazione di nuove aule didattiche; gli spogliatoi e l'ingresso della palestra della Scuola Secondaria di I grado sono stati rinnovati e, a breve, verranno effettuati lavori di ristrutturazione del tetto; la Scuola Primaria "Codazzi-Gardenghi" è stata recentemente ampliata con 4 aule e sono stati effettuati interventi di consolidamento.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, Matematica e Inglese.	Ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce 1-2 in Italiano e Matematica e pre A1 in Inglese .

Attività svolte

All'interno del piano di miglioramento esistono due percorsi legati al traguardo scelto:

1. Matematica e Scienze in progress;
2. Dimensione multilingue.

Fanno parte del primo percorso le seguenti attività:

- Aral-Early-Algebra;
- Rally matematico transalpino;
- Il sole in una stanza.

Le attività previste favoriscono negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici, mirano a rendere il pensiero progressivamente astratto e a studiare categorie di problemi e dimostrazioni, ad utilizzare i linguaggi specifici e a comprenderli, a risolvere esercizi e problemi applicando nel modo formalmente corretto le conoscenze e le abilità, raggiungendo così le competenze adeguate.

Fanno parte del secondo percorso le seguenti attività:

- Il mondo dentro un libro;
- Listen and speak English;
- Comunicare multilingue.

Gli esiti attesi da questo percorso di miglioramento sono: l'abilità di comunicare in forma orale e scritta nei diversi contesti, la capacità di discernere criticamente le fonti, di raccogliere ed elaborare informazioni nonché di esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.

Queste attività permettono di sviluppare inoltre competenze multilinguistiche e perseguono l'obiettivo di migliorare la capacità comunicativa degli alunni e di rafforzare la loro "prospettiva europea".

Risultati raggiunti

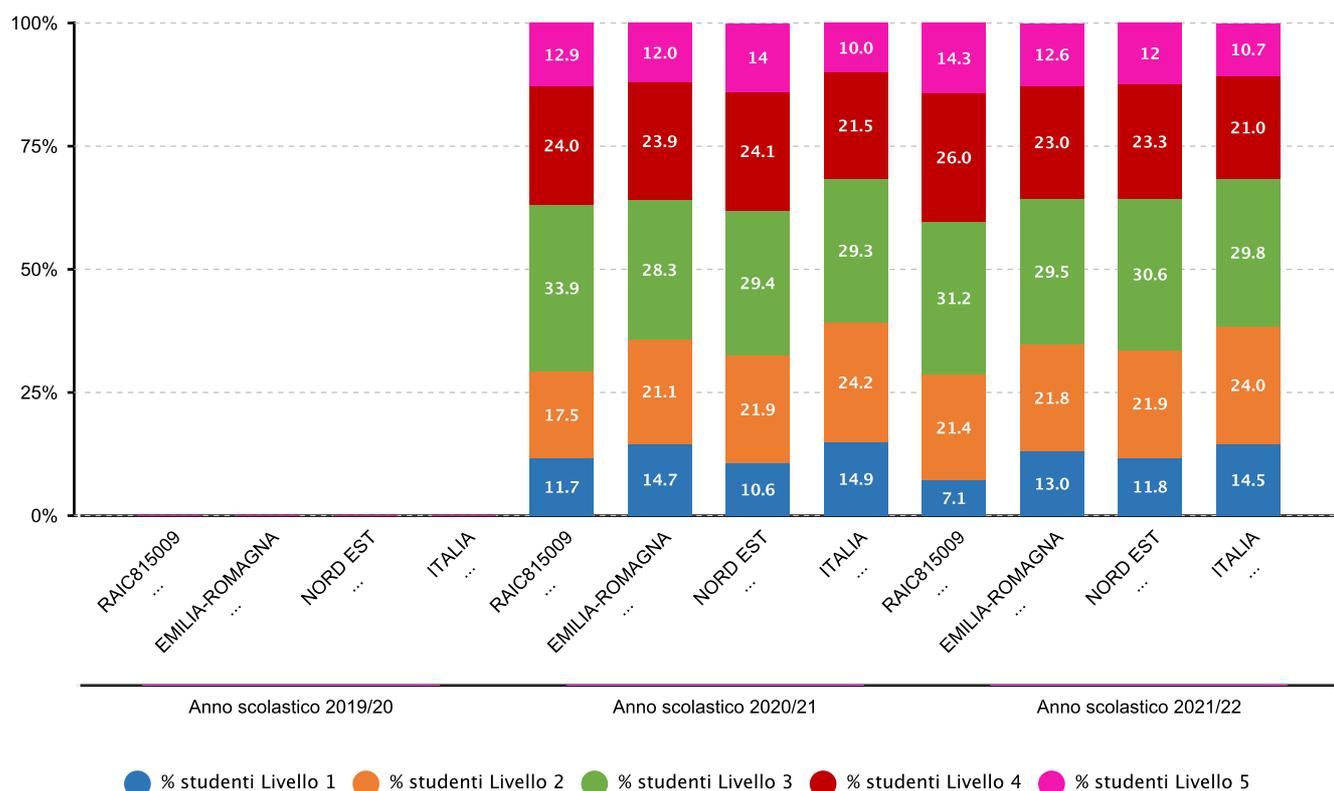
Il triennio 2019-2022 è stato fortemente condizionato dalla diffusione della pandemia da Covid-19 che nei primi due anni ha reso difficile, se non impossibile, lo svolgimento di molte attività. Nel 19/20 INVALSI non ha potuto svolgere le sue rilevazioni, per descrivere quindi i risultati raggiunti nell'ultimo triennio, i dati INVALSI del 2022 sono stati messi a confronto con quelli del 2019, ultimo riferimento prima della diffusione della pandemia. Sono stati presi in esame i dati INVALSI riguardanti le percentuali degli studenti presenti nelle fasce 1-2 di italiano e matematica e nella pre A1 di inglese per la Primaria e Secondaria (EVIDENZE IN ALLEGATO e 2.2.a.5). In breve, si può notare che: nelle classi II della Primaria in italiano, nel 2019 appartiene alle prime due fasce di punteggio il 46,2% degli studenti; nel 2022 questa percentuale scende al 22,5% (ALL. p. 1); in matematica, nel 2019 appartiene alle prime due fasce di punt. il 33,7% degli studenti; nel 2022 la percentuale sale al 37,6% (ALL. p. 2); nelle classi V della Primaria in italiano, nel 2019 appartiene alle prime due fasce di punt. il 23,6% degli studenti; nel



2022 questa percentuale sale al 39,4% (ALL. p. 3); in matematica, nel 2019 appartiene alle prime due fasce di punt. il 40,7% degli studenti; nel 2022 la percentuale scende al 36,3% (ALL. p. 4); in inglese, nel 2019 appartiene al livello pre A1 di inglese (reading e listening) il 4,4% degli studenti; nel 2022 la percentuale scende all'1,1% (ALL. p. 5); nelle classi III della Secondaria, in italiano, nel 2019 appartiene alle prime due fasce di punt. il 21,6 % degli studenti; nel 2022 questa percentuale sale al 28,5 % (ALL. p. 6); in matematica, nel 2019 appartiene alle prime due fasce di punt. il 20,9% degli studenti; nel 2022 la percentuale sale al 24,2% (ALL. p. 7); in inglese, nel 2019 appartiene al livello pre A1 di inglese (reading e listening) lo 0,4% degli studenti; nel 2022 la percentuale sale allo 0,7 % (ALL. p. 8). La pandemia ha causato non pochi problemi alla Scuola italiana, con i lunghi periodi di interruzione delle attività didattiche e di DAD ha certamente aumentato la quota di studenti con risultati più bassi. La nostra Scuola non è stata immune da queste difficoltà, tuttavia il confronto con i benchmark di riferimento evidenzia la sua tenuta. Infatti negli ultimi due anni le percentuali di alunni appartenenti alle prime due fasce di italiano, matematica e inglese sono quasi sempre inferiori a quelle delle aree di riferimento, sia alla Primaria che alla Secondaria. In definitiva il quadro che emerge sottolinea le difficoltà causate dalla pandemia, ma anche la capacità resiliente della Scuola nell'affrontarle, pertanto si avverte la necessità di lavorare ancora sui traguardi prefissati nel 2019, per consolidarli e migliorarli ulteriormente.

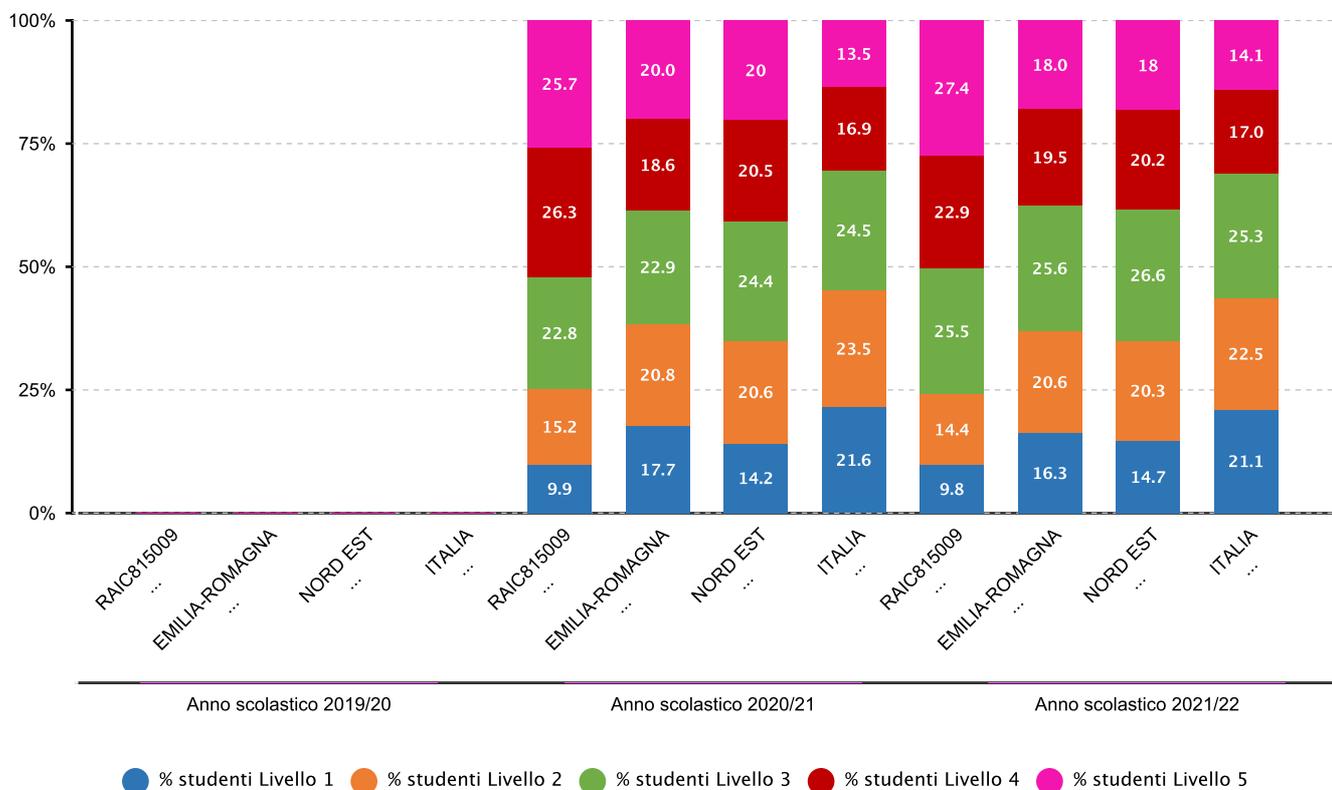
Evidenze

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



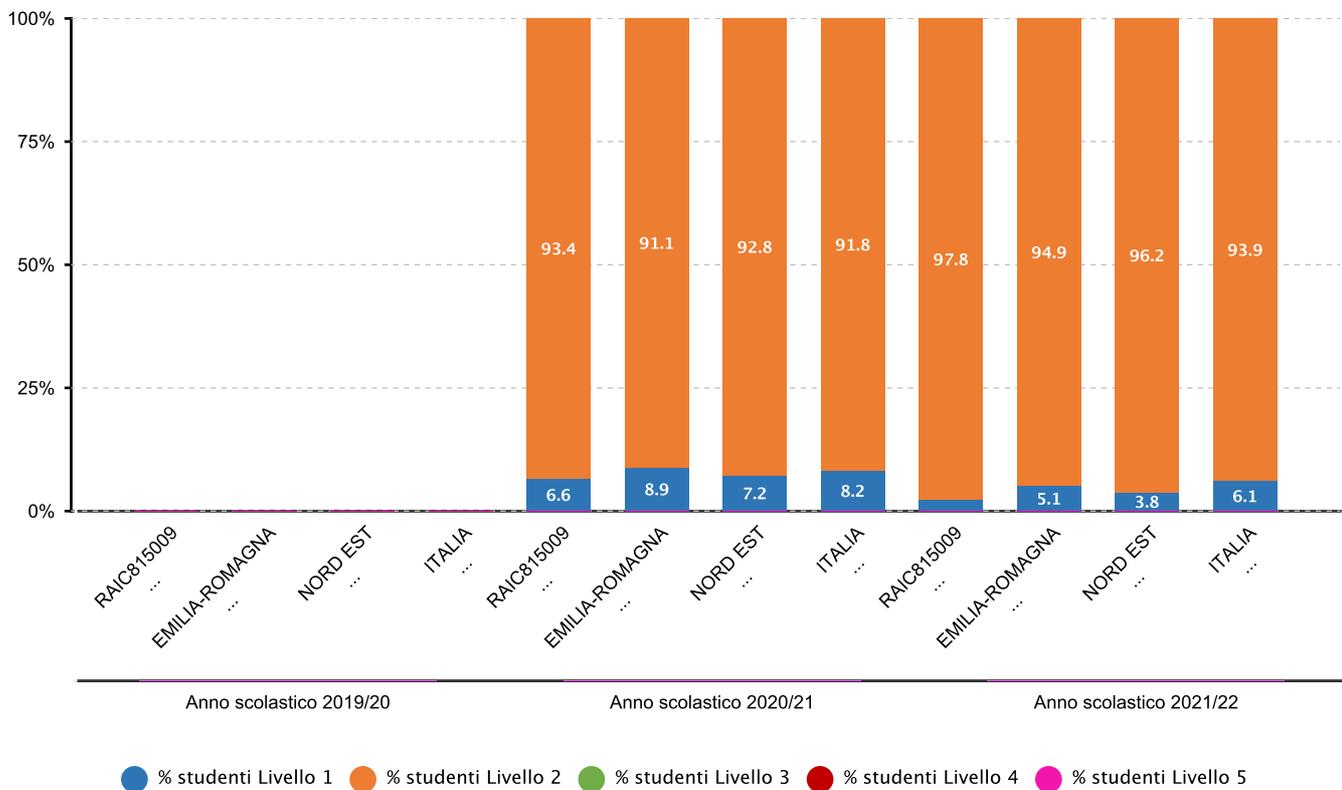


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



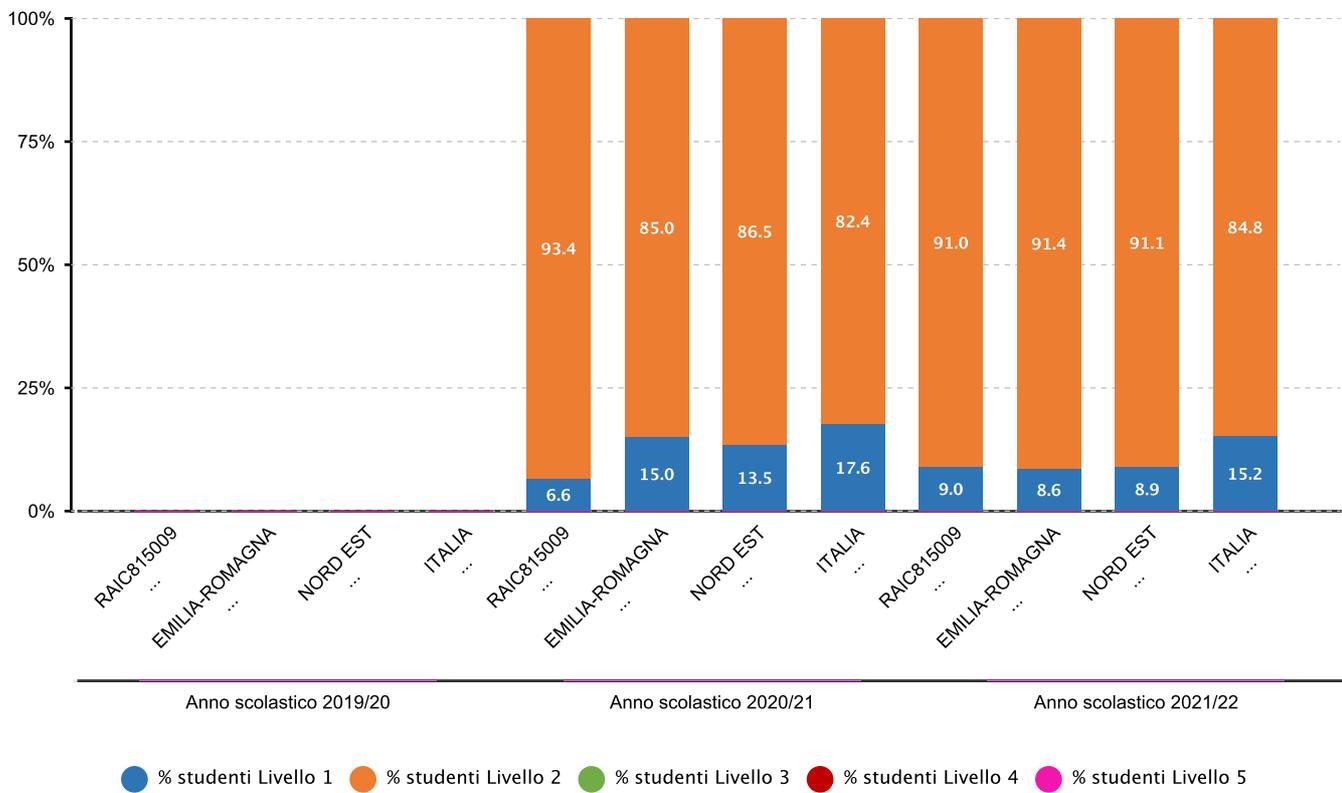


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



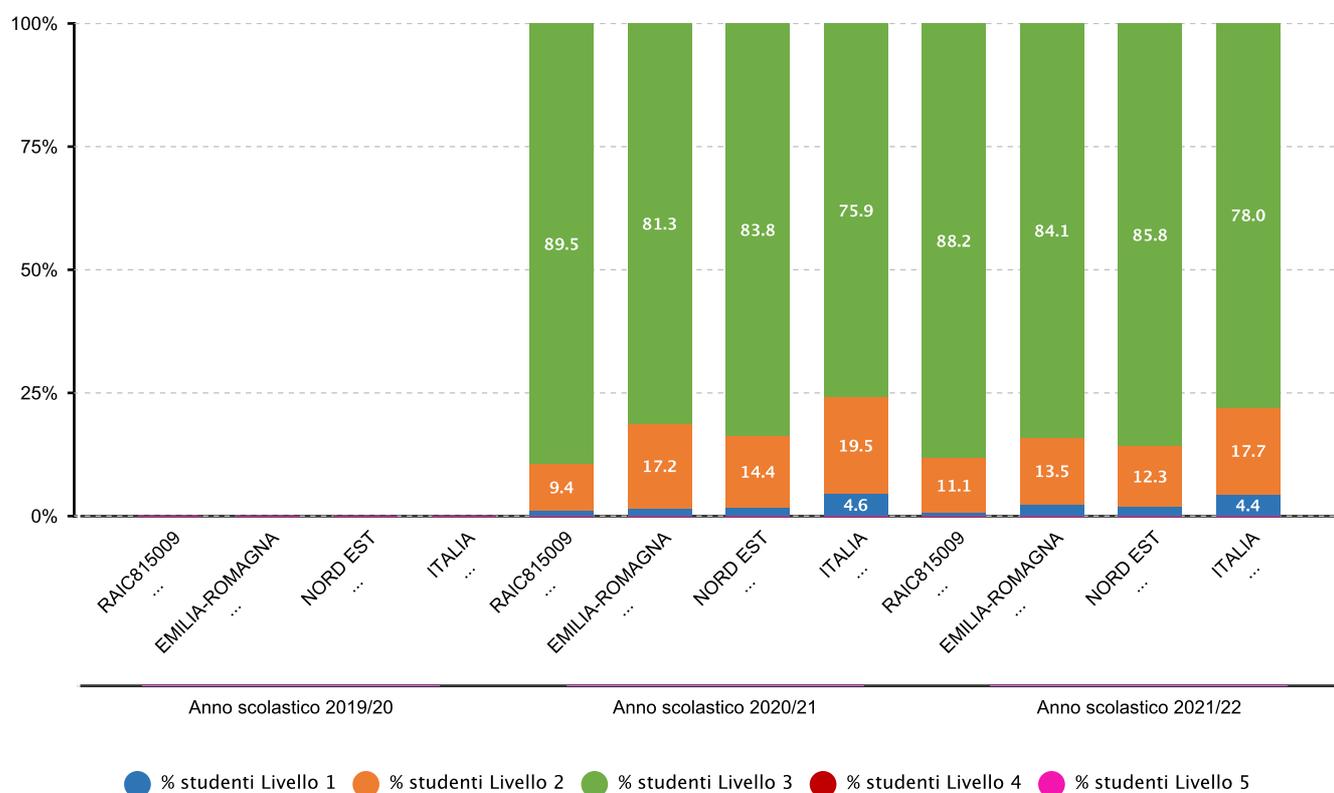


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



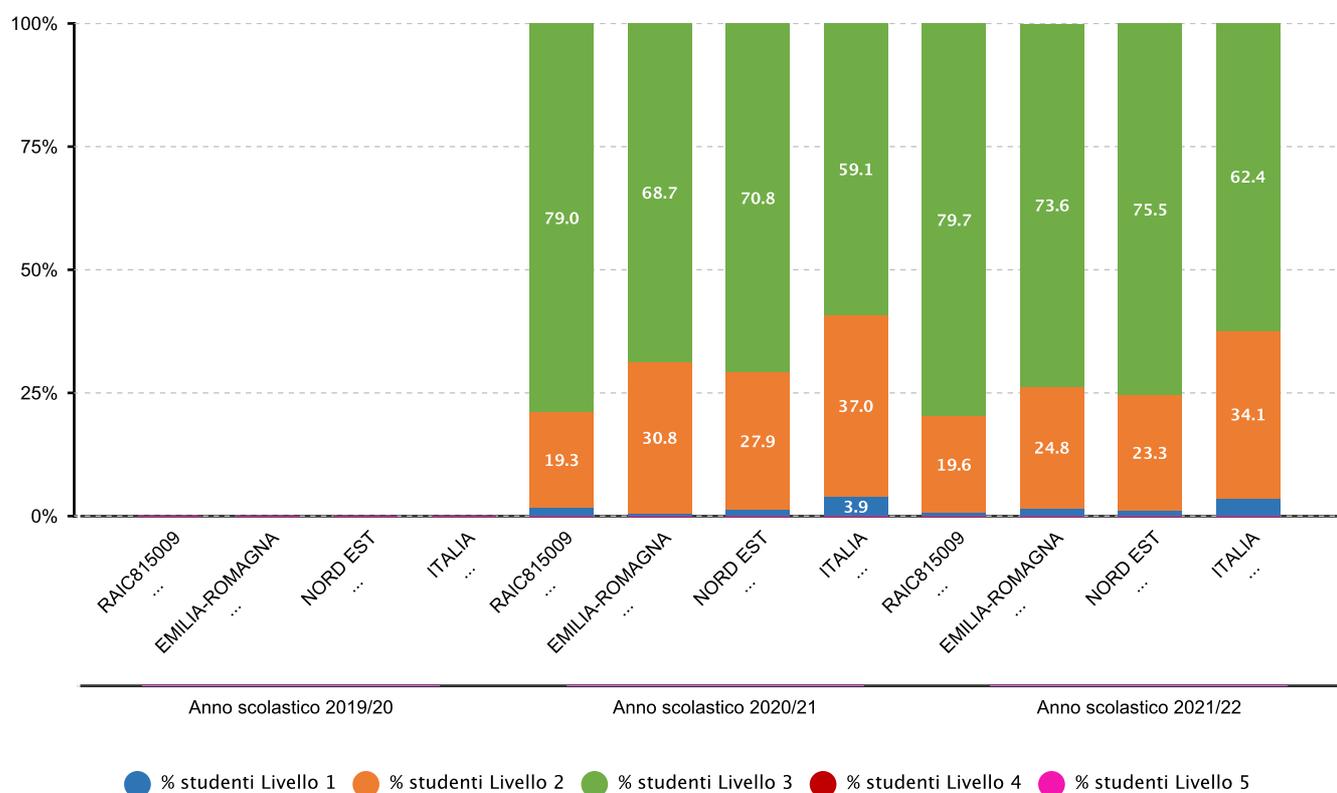


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

EvidenzeICLUGO1-datiINVALSI2019-2022_RS.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli degli alunni nelle competenze chiave ed in particolare in quelle in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare il numero degli allievi in possesso di livelli soddisfacenti nelle competenze in materia di cittadinanza.

Attività svolte

Tutti i percorsi del piano di miglioramento sono legati in modo trasversale al traguardo scelto:

1. Matematica e Scienze in progress;
2. Dimensione multilingue;
3. Star bene a scuola.

Le attività previste favoriscono negli alunni l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza europee attraverso: l'acquisizione di adeguati livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese; la sperimentazione di innovative strategie metodologiche di tipo laboratoriale; una progettualità fondata sulla didattica per competenze; pratiche di cittadinanza attiva miranti a favorire uno sviluppo sostenibile; il potenziamento della capacità di interagire in gruppo; la comprensione della diversità dei punti di vista e delle culture; la valorizzazione della propria identità; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Risultati raggiunti

Nell'arco del triennio 2019-2022 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo che il nostro Istituto ha individuato per il miglioramento delle competenze chiave delle studentesse e degli studenti. Un traguardo importante se si ricorda quanto sia stato difficile per la Scuola svolgere la sua azione in tempo di pandemia.

Il miglioramento è passato attraverso la pianificazione di precise azioni nell'ambito delle tre aree di processo "Curricolo, progettazione e valutazione", "Inclusione e differenziazione" e "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane".

Nell'anno scolastico 2020-21 è stato creato il curricolo verticale per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica. I nuclei principali del documento sono: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale. La valorizzazione delle risorse interne ed esterne ha consentito nell'arco del triennio la progettazione e la realizzazione di percorsi di Educazione Civica interdisciplinari condivisibili da tutta la comunità scolastica.

Nell'anno scolastico 2021-22 è stato strutturato il Curricolo verticale d'Istituto sulle competenze chiave europee, per garantire agli alunni un percorso formativo unitario dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi attesi.

Il documento è stato creato per essere aggiornato nel tempo, così a partire dall'anno scolastico 2022-23 la Scuola svilupperà la didattica per competenze attraverso l'elaborazione di UDA interdisciplinari comuni, compiti di realtà, compiti significativi e relative rubriche di valutazione.

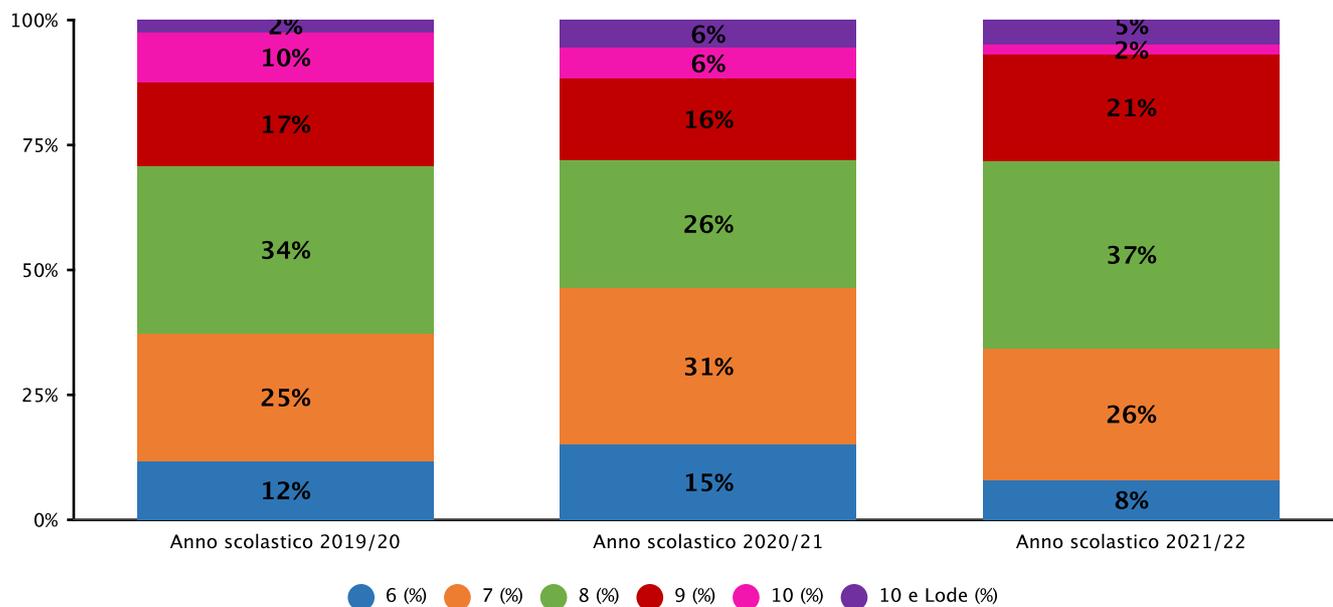
Il bilancio sull'acquisizione delle competenze chiave dei nostri studenti in materia di cittadinanza è per il triennio 2019-2022 positivo. L'attenzione con cui l'Istituto segue da sempre il comportamento dei propri alunni e l'azione didattica quotidiana, concreta dei documenti descritti (in particolare il curricolo di Ed. Civica) hanno sicuramente dato negli ultimi anni la possibilità agli alunni di affrontare lo studio di certe tematiche in modo più approfondito e, date le circostanze, di riflettere maggiormente sulle difficoltà create dalla pandemia. Nell'arco del triennio è diminuito il numero di studenti che si è diplomato con bassi voti (2.1.a.3); dall'analisi e dal confronto dei documenti di valutazione di Ed. Civica, del Comportamento e delle Certificazioni delle competenze chiave europee risulta diminuito anche il livello sufficiente/iniziale acquisito dagli alunni, mentre è cresciuto quello del distinto/intermedio (ALL. pp. 1 e 2). Per il prossimo triennio sarà necessario sfruttare al meglio le potenzialità del Curricolo verticale d'



Istituto per mantenere i risultati acquisiti e aumentare il numero degli studenti in possesso del livello ottimo della "Competenza civica e sociale in materia di cittadinanza".

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

2.EvidenzeI CLUGO1-dativalutazione2019-22_RS.pdf.pdf



Prospettive di sviluppo

La **rendicontazione sociale** di fine triennio non ha rappresentato un mero adempimento burocratico bensì uno strumento che non può prescindere dalla valutazione della situazione della realtà dell'Istituto necessaria per dare senso al fare della Scuola, per rilevare la coerenza tra le dichiarazioni politiche e strategiche, la progettazione dell'offerta, la sua realizzazione, il miglioramento continuo, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse professionali, l'utilizzo di quelle strutturali e finanziarie.

Render conto, dunque, della propria azione per sostenere la relazione di fiducia e il dialogo permanente con le famiglie e gli Enti territoriali, rappresentando in un quadro unitario il rapporto tra visione, politica, obiettivi, impiego delle risorse e risultati, per far conoscere e dar modo agli utenti di formulare un proprio giudizio su come l'Istituzione scolastica interpreta e realizza la propria missione istituzionale e il proprio mandato nel rispetto delle Leggi dello Stato. La visione gestionale tende a sviluppare un sistematico modello di controllo, come strumento condiviso, orientato a direzione strategica e di comunicazione esterna verso gli *stakeholders*, attraverso la fissazione di obiettivi di processo intermedi.

Risulta importante, in questa fase di "**rendicontazione**", porre in evidenza che:

- Tutti i progetti e le attività realizzate hanno fatto esplicito riferimento agli obiettivi formativi esplicitati nel P.T.O.F. e alle priorità individuate nel RAV e nel P.d.M;
- Tutti i progetti e le attività previste nel P.T.O.F. sono stati oggetto di puntuale monitoraggio e rendicontazione a cura dei docenti responsabili. La rendicontazione complessiva è stata riportata in seno al Collegio dei Docenti, attraverso i vari "*report*" dei docenti referenti, al fine di "valutare" la coerenza tra quanto progettato in sede di elaborazione del P.T.O.F. e quanto effettivamente realizzato;
- L'ordinaria attività didattica è stata potenziata dalla **realizzazione di progetti e adesione a concorsi** particolarmente significativi che hanno consentito alla Scuola di distinguersi con riconoscimenti a livello nazionale e locale;
- Tutte le azioni messe in atto nel corso del triennio sono state opportunamente monitorate per verificarne l'efficacia attraverso **questionari di autovalutazione** rivolti a docenti, alunni e genitori. Il numero di risposte è stato alquanto elevato e gli esiti sembrano abbastanza positivi su tutti gli aspetti organizzativi, didattici e relativi all'offerta formativa;
- Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state rendicontate attraverso delle schede appositamente compilate e pubblicate sul Sito web d'Istituto nell'apposita sezione relativa all'autovalutazione;
 - Il Piano di Miglioramento è stato costantemente monitorato ed adeguato alle necessità e ai bisogni formativi dell'utenza.



Gli obiettivi che sono stati perseguiti sono stati i seguenti:

- Adottare un approccio altamente inclusivo, garantendo a ciascun alunno pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica;
- Privilegiare un approccio didattico orientato allo sviluppo di competenze, all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace delle studentesse e degli studenti;
- Innalzare le competenze chiave di tutti gli studenti, soprattutto nell'area linguistica, logico-matematica e di cittadinanza;
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche che possono emergere nelle attività di didattica digitale;
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- Consolidare nella comunità scolastica senso di appartenenza, capacità di collaborazione, bisogno di auto-formazione, premessa per l'affermazione di una comunità professionale coesa e fattiva, capace di soddisfare i bisogni dell'utenza e di porre le basi per il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- Costruire un modello organizzativo efficiente ed efficace, reticolare e diffuso; un funzionigramma razionale e in progress, plasmato e progressivamente ricalibrato sulla base delle competenze, anch'esse in evoluzione, del personale scolastico, sviluppando e valorizzando le risorse umane;
- Avviare un percorso di revisione della documentazione didattica (curricolo, modelli di UdA) e soprattutto dei criteri di valutazione, in funzione della realizzazione di un curricolo verticale e finalizzato all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
- Avviare percorsi di ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze;
- Avviare un percorso di riflessione sugli alunni con background migratorio attraverso la strutturazione di un puntuale Protocollo di accoglienza e di un progetto d'Istituto.

Tali obiettivi sono stati in gran parte raggiunti.

Sulla base di quanto è emerso dal Rapporto di Autovalutazione e dall'analisi, il N.I.V. ha modificato alcuni aspetti delle priorità dell'ultimo triennio e pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate.



Dalla lettura dei dati emerge che i risultati INVALSI dell'Istituto nel suo complesso sono molto simili a quelli ottenuti nelle scuole del Nord-est e dell'Emilia-Romagna e significativamente superiori alle medie statistiche nazionali. La Scuola ha comunque registrato una flessione rispetto al suo andamento pre-pandemia, si è ritenuto, quindi, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo.

Nelle competenze chiave europee le priorità sono rimaste le stesse, ma sono stati definiti in modo più dettagliato i traguardi e sono stati aggiunti nuovi obiettivi di process

-Applicare in modo condiviso il curricolo verticale d'Istituto sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'educazione Civica;

-Progettare ambienti di apprendimento innovativi coerentemente con il Piano Scuola 4.0;

- Promuovere l'uso di didattiche innovative.

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti il miglioramento degli esiti e la piena realizzazione della cittadinanza attiva.